

Londra è Musica

Londra è la città dove si respira musica in ogni angolo, si vive musica a qualunque ora del giorno e della notte. Londra è musica in tutti i suoi colori ed espressioni.

E' impossibile descrivere un tema così ampio in poche righe. Basti pensare alle prime esecuzioni sinfoniche nella Royal Opera House già nel '700 o alla Royal Albert Hall nell'800, dove nel 1871 è stato realizzato un monumentale organo a canne a 146 registri, fino a giungere, nei primi anni '60, alla nascita dei fenomeni mondiali del rock e del pop dei Beatles e dei Pink Floyd.



Allora ho pensato di scrivere due righe su un aspetto caratteristico della musica londinese, quello dei "buskers" (gli artisti di strada).

A conferma della predisposizione all'espressività di questa città e, al contrario di quello che si possa pensare, l'artista di strada a Londra è una professione riconosciuta! Si deve infatti prendere una licenza e si deve sostenere un'audizione a dimostrazione del proprio talento artistico. Se vuoi esibirti nelle zone adiacenti alla Metropolitane, ti sono comunicati dall'autorità dei trasporti (Transport for London) i luoghi dove poterti esibire (sono segnati a terra in blu e devono essere usati a turno con gli altri artisti di strada). Lo stesso discorso vale se vuoi esibirti nelle classiche mete turistiche quali Covent Garden o Piccadilly Circus, dove le relative associazioni di quartiere pagano una tassa per consentire agli artisti di esibirsi.

Nelle mie passeggiate londinesi ho avuto modo di vivere tante emozioni musicali. Una volta sono stato ipnotizzato dalle note di un sassofonista che, in una galleria della fermata metropolitana di Leicester Square, suonava Misty di Erroll Garner. E' stata una cascata di vibrazioni ed emozioni, percepita dalle tante persone che, come me, erano state rapite da quest'uomo anziano, con le dita provate da una vita sicuramente difficile ma che, nonostante tutto, misteriosamente si muovevano sui tasti usurati con inaspettata leggerezza.

Tutto questo sembrerà triste e malinconico ma, invece, la musica è tutt'altro a Londra! E' la gioia e la serenità di un contrabbassista, incontrato per le vie di Portobello, suona e canta musica Country utilizzando solo 3 corde (non avendo i soldi per sostituirle) con un sorriso coinvolgente. Oppure l'ironia di un altro musicista che, nei pressi del famoso Borough Market (il mercato del cibo) in frac e cappello a cilindro, improvvisa su brani dixieland e ragtime riprodotti da una vecchia radio sul quale è seduto, con le fiamme che escono dalla sua tuba!

